

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA
--

1.1. Identificatore della miscela
--

Nome della miscela:	RAT RAUS AMBIENT
Codice prodotto:	REP78
Codice ISS azienda	04247470489
Codice ISS preparato	REP78

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Uso identificato:	Preparato a base di argilla espansa e miscele profumate , da utilizzare come barriera per topi
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore:	MONDO VERDE S.r.l.
Indirizzo:	Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia e San Piero (FI)
Telefono:	+39 0558431935
Fax:	+39 0558468235
Indirizzo e-mail:	info@mondoverde.it

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: info@mondoverde.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
--

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0558431935
 Bologna - Ospedale Maggiore - tel. 051/6478955
 Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300
 Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - tel. 095/7594120
 Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547/352612
 Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - 055 7947819
 Genova - Ospedale Gaslini - 010/3760873
 Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105
 Messina - Unità degli Studi di Messina - tel. 090/2212451
 Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029
 Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - tel. 081/5453333
 Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - tel. 049/931111
 Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - 0382 24444
 Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343
 Torino - Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637
 Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015 RAT RAUS AMBIENT	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017

SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: classificata come pericolosa

Nelle normali condizioni d'uso, la miscela non causa effetti avversi per l'uomo e per l'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi GHS:	
Avvertenza:	
Indicazioni di pericolo:	H412: nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza:	P101: in caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso P273- non disperdere nell'ambiente
contiene	EUH208 Contiene: Citrus Aurantium amara peel oil, Orange Sweet Extract, l-alpha-Pinene. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC (Substances of Very High Concern - Sostanze Estremamente Preoccupanti) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), all'articolo 59, paragrafo 10.

La miscela non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti principali:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) ^[2]	Limiti di esposizione occupazionale	REACH No
Argilla espansa			90- 100			
Citrus Aurantium amara peel oil (Sicily - Italy)	277-143-2	68916-04-1	0.3 – 0.9	Flam. Liq. 3 H226 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Chronic 2 H411		

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015		Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT		

Orange Sweet Extract - FEMA	232-433-8	68647-72-3	0.1 – 0.2	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	01-2119493353-35-0000
l-alpha-Pinene - FEMA 2902	232-077-3	7785-26-4	0.1 -0.2	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	

^[1] La silice cristallina non è presente nell'Allegato VI del Regolamento 1272/2008/CE, pertanto la classificazione è a cura del responsabile dell'immissione sul mercato.

^[2] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo e delle Frasi di Rischio: vedi Sezione 16

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente ed abbondantemente gli occhi con acqua; consultare un medico se il disturbo o l'irritazione persiste. Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Contattare un oculista.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare con acqua.
<i>Inalazione:</i>	In caso di inalazione di quantità elevate di prodotto, spostare la persona all'aria aperta, in luogo ben ventilato; e consultare un medico se insorgono sintomi avversi.
<i>Ingestione:</i>	Considerato l'utilizzo previsto del prodotto, il rischio di ingestione è un evento improbabile; se accade, consultare un medico in caso insorgano sintomi avversi. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di polveri, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, può provocare fenomeni di arrossamento e secchezza cutanea.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti speciali o antidoti: non previsti.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare mezzi di estinzione idonei ai materiali coinvolti nell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

La miscela non è né infiammabile, né esplosiva e non facilita la combustione di altri materiali..

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio: Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allertare il personale addetto all'emergenza. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare l'inalazione di polveri e il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di disperdere nell'ambiente. Il prodotto è composto da minerali di origine naturale; non richiede precauzioni ambientali particolari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto utilizzando un adeguato sistema di aspirazione, evitando la dispersione delle polveri; se opportuno, inumidire per evitare la formazione di polveri; evitare di spazzare a secco; lavare la zona con acqua. Riciclare e/o recuperare se possibile. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di disperdere le polveri. Non inalare le polveri. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi. Lavare le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un ambiente fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni per l'uso finale come barriera per topi: ridurre al minimo la dispersione delle polveri; non inalare le polveri; evitare il contatto con gli occhi; tenere lontano dalla portata dei bambini; durante l'uso non contaminare cibo, bevande o i recipienti destinati a contenerli.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/nazionali: Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Valori limite di esposizione professionale non comunitari: Valori limite biologici (BEI) comunitari/ nazionali: Altre valori limite biologici (BEI) nazionali: Procedure di monitoraggio:	OEL-TWA(SCOEL 2003) per Silice cristallina < 0.025 mg/m ³ (frazione respirabile) Non definiti TLV-TWA (ACGIH) per polveri inerti: 3 mg/m ³ (particelle respirabili); 10 mg/m ³ (particelle inalabili); TLV-TWA (ACGIH 2011) per Silice cristallina: 0.025 mg/m ³ (frazione respirabile) Non definiti Non definiti La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
---	--

Valori limite di esposizione DNEL

Citrus Aurantium amara peel oil (Sicily - Italy) - CAS: 68916-04-1
 Lavoratore industriale: 66.7 mg/m³ - Consumatore: 16.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: ECHA
 Lavoratore industriale: 95 µg/cm² - Consumatore: 4.8 µg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: ECHA
 Consumatore: 4.8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta - Note: ECHA

Valori limite di esposizione PNEC

Citrus Aurantium amara peel oil (Sicily - Italy) - CAS: 68916-04-1
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 14 µg/L - Note: assessment factor: 50
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.14 µg/L - Note: assessment factor: 500
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 1.8 mg/l - Note: assessment factor: 10
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.385 mg/kg - Note: partition coefficient
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0385 mg/kg - Note: partition coefficient
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.763 mg/kg - Note: partition coefficient
 Bersaglio: Predatori - Valore: 133 mg/kg - Note: assessment factor: 30

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezioni per occhi/volto: Protezioni delle mani: Protezione respiratoria:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (UNI EN 166). Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle e manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi (UNI EN 374). Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di elevate concentrazioni di polvere e ventilazione insufficiente, indossare i dispositivi di protezione respiratoria, quali facciali filtranti o semimaschere
---	---

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

Controllo dell'esposizione ambientale: filtranti (conformi alle norme UNI EN 149 o 140). Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Solido granulare
Colore:	Crema chiaro
Odore:	caratteristico
pH:	8-10 (10% in acqua)
Punto di fusione:	non applicabile
Densità relativa:	circa 250- 700 kg/m ³
Densità apparente:	non disponibile
Solubilità:	Non solubile in acqua e nei grassi
Infiammabilità:	Non infiammabile
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Assorbimento d'acqua:	>90%
Assorbimento olio:	>55%

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione. Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi, in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Inalatoria: L'inalazione delle polveri può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo bronchiti croniche e pneumoconiosi.
 Il preparato contiene silice cristallina (<5% p/p). Durante l'applicazione del prodotto si potrebbero generare polveri respirabili di silice cristallina disperse nell'aria.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

L'inalazione prolungata di tali polveri può causare silicosi polmonare e malattie respiratorie croniche.

Dermale: Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazione della pelle, con arrossamento e secchezza cutanea.

Occhi: Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.

Informazioni tossicologiche sui componenti:

Tossicità acuta:

Inalatoria: I-alpha-Pinene (LC50): ND
Silice cristallina (quarzo): esiste la possibilità di danni di natura acuta all'apparato respiratorio, specialmente in seguito ad esposizioni a concentrazioni molto elevate.⁽²⁾

Orale: Sepiolite: non sono noti effetti tossici per l'uomo.
I-alpha-Pinene: (LD50): Oral-Rat 3700.00 mg/kg (Millennium Chemicals).

Dermale: Sepiolite: non sono noti effetti tossici per l'uomo. Dermal Toxicity(LD50): Skin- I-alpha-Pinene Rabbit >5000.00 mg/kg (Millennium Chemicals).

Corrosione/irritazione:

Pelle e occhi: Silice cristallina (quarzo): effetto non rilevante

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi: Silice cristallina (quarzo): effetto non rilevante

Sensibilizzazione: Silice cristallina (quarzo): effetto non rilevante.

Tossicità a dose ripetuta:

Silice cristallina (quarzo): negli esseri umani, il principale effetto dell'esposizione alla polvere di silice respirabile è la silicosi. Altri effetti polmonari non neoplastici sono: infiammazione, fibrosi dei linfonodi, limitazione cronica del flusso d'aria, enfisema e "silicosi extrapolmonare". Gli studi epidemiologici mostrano un'associazione tra l'esposizione a silice cristallina e una maggiore probabilità di sviluppare il cancro ai polmoni; si è riscontrato un aumento dell'incidenza di cancro ai polmoni in operai affetti da silicosi.⁽³⁾

Effetti CMR:

Mutagenicità: Silice cristallina (quarzo): allo stato attuale delle conoscenze non appare chiaro se la silice cristallina sia da considerare un cancerogeno genotossico (risultati positivi in test in vitro, negativi in test in vivo).⁽³⁾

Cancerogenicità:

Silice cristallina (quarzo): esistono prove sufficienti per concludere che l'incidenza di tumore ai polmoni aumenti con l'aumentare dell'esposizione alla polvere respirabile di silice cristallina e che il rischio di cancro sia maggiore nelle persone con silicosi (e apparentemente, non nei lavoratori senza silicosi esposti alla polvere di silice nelle cave e nell'industria della ceramica). Perciò, prevenire il sopraggiungere della silicosi riduce anche il rischio di cancro.⁽³⁾

IARC classifica la silice cristallina nel Gruppo 1 (cancerogeno per l'uomo); ACGIH nella categoria A2 (cancerogeno sospetto per l'uomo).⁽⁴⁾

Tossicità per la riproduzione: Dati non disponibili.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Dati non disponibili

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

Silice cristallina (quarzo): l'incidenza di tumore ai polmoni aumenta con l'aumentare dell'esposizione alla polvere

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

respirabile di silice cristallina e che il rischio di cancro sia maggiore nelle persone con silicosi.⁽³⁾

- Pericolo in caso di aspirazione:

Non applicabile

Citrus Aurantium amara peel oil (Sicily - Italy)

NOEL (no observed effect level, human dermal): 10627 µg/cm²

info conversione:

1µg/cm²=10mg/m²

Adulti: mg/kg x 37=mg/m²

Bambini <20kg: mg/kg x 25=mg/m² oppure mg/kg=µg/cm² x 10/37)*

*dati usati da HED (human equivalent dose) U.S. Food & Drug Administration. Estimating the Safe Starting Dose in Clinical Trials for Therapeutics in Adult Healthy Volunteers.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Citrus Aurantium amara peel oil (Sicily - Italy) - CAS: 68916-04-1

Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: >5000 mg/kg

Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: 600 mg/kg; LOAEL: 1200 mg/kg

Dermal toxicity - human (RIFM-Research Institute for Fragrance Materials or OECD Test Guideline 402):

NOEL (no observed effect level): 10627 µg/cm²

LOEL (lowest observed effect level): n/a µg/cm²

NESIL (no expected sensitization induction level): 10600 µg/cm²

Skin corrosion/irritation (dermal)(HRIPT): irritating

Skin sensitization (HRIPT): sensitizing

Eye: Irritation (ocular)(FHSA): non irritating

Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): n/a mg/m³

Developmental NOAEL maternal: 500 mg/kg; NOAEL fetal: 15 mg/kg

Reproductive Toxicity NOAEL: 1500 mg/kg

Genotoxicity (in vivo): negative. Genotoxicity (in vitro): negative

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Il prodotto non evidenzia effetti di trasformazione o comportamenti tali da causare danni all'ambiente nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Dati relativi alle sostanze contenute:

l-alpha-Pinene:

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.28

Test: EC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.18

Test: LC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 1.44

Citrus Aurantium amara peel oil (Sicily - Italy) - CAS: 68916-04-1

Endpoint: LC50 - Specie: Fish, Acute Toxicity Test (OECD 203) - Durata h: 96 - mg/l: 1.1 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test (OECD 202) - Durata h: 48 - mg/l: 5.1 - Note: ECHA

Endpoint: NOEC - Specie: Freshwater Alga and Cyanobacteria, Growth Inhibition Test (OECD 201) - Durata h: 72 - mg/l: 50 - Note: ECHA

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è di natura inorganica, e come tale non soggetto a fenomeni di biodegradazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto è di natura inorganica, non soggetto a fenomeni di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna. Il prodotto è comparabile al terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non prevista.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riciclare se possibile. Evitare la dispersione della polvere residua negli imballaggi. Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Non classificato per il trasporto.

**SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Accordo sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso la corretta manipolazione ed utilizzo della silice cristallina e dei prodotti che la contengono; Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/11/2006. D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non prevista.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI
--

- Edizione n. 01 del 02/05/2017

Fonti Bibliografiche:

- ⁽²⁾ Linee guida nell'esposizione professionale a silice libera cristallina: documenti preparatori (2005)
⁽³⁾ Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits for Silica, Crystalline (respirable dust) (2003)
⁽⁴⁾ Monografia IARC, Vol. 68 - Silica (1997)
Schede di sicurezza fornite dai produttori delle materie prime utilizzate

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- BEI : Biological Exposure Indices (Valori limite biologici)
- CAS: Chemical Abstract Service
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- OEL-TWA : Limite di esposizione occupazionale - media ponderata nel tempo (Occupational Exposure Limit - Time Weighted Average), il limite della concentrazione media o ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un periodo di riferimento specificato
- PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- TLV-TWA: Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo (Threshold Limit Value - Time Weighted Average), concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di 8 ore e su 40 ore lavorative settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano ripetutamente essere esposti senza effetti negativi.
- SCOEL: Comitato scientifico europeo per i valori limite occupazionali (The Scientific Committee on Occupational Exposure Limits)

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008

Elenco indicazioni di pericolo:

- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 = Provoca irritazione cutanea.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H228 = Solido infiammabile.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H371 = Può provocare danni agli organi.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

P101: in caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso

P273- non disperdere nell'ambiente

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 02/05/2017
	RAT RAUS AMBIENT	

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 830/2015.